

# MILANO CITTÀ STATO

AMBROGINO 2019 - CITTADINI BENEMERITI

HOME VIDEO NEWS IL PROGETTO MILANESI MILANO ITALIA MONDO CHI SIAMO I LIBRI PROFILO



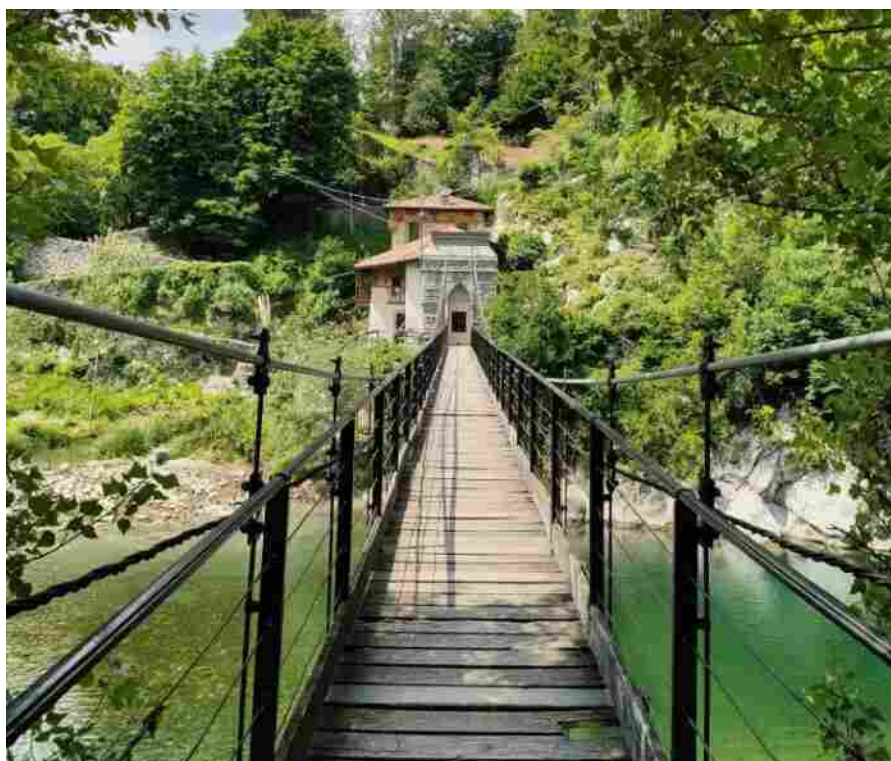
Home > Esperienze > I più bei borghi della Lombardia che quasi nessuno conosce

## I più bei borghi della Lombardia che quasi nessuno conosce

*Dieci piccoli borghi tra laghi, montagne e pianura, rimasti fuori dalle rotte più frequentate e con caratteristiche che li rendono unici*

Di **#Xmilanocittastato** - 30 Agosto 2026

0



toeni85 IG - Clanezzo



A poca distanza da Milano ci sono piccoli centri rimasti fuori dalle rotte più frequentate. Borghi medievali, paesi senza strade e nuclei raccolti attorno a castelli: dieci luoghi della Lombardia ancora sconosciuti.



### NOTIZIE PIU' LETTE



**Le quattro città migliori dove andare a vivere a Nord di...**

21 Agosto 2026



**Le tre fermate da paura della metro di Milano**

23 Agosto 2026



**Le cinque migliori località dove andare a vivere... in provincia di...**

19 Agosto 2026



**Metro di Milano: saranno 37 fermate nell'hinterland**

16 Agosto 2026



**La «Nuova Como»: 9 Grandi Comuni, 2 autonomie e un territorio...**

20 Agosto 2026

**La Ragione è Bastarda. Scopritelo su Amazon oppure qui puoi scaricare e leggere gratis un capitolo**



Le quattro uscite della metro dove ci si ritrova... in mezzo...

21 Agosto 2026

## I più bei borghi della Lombardia che quasi nessuno conosce

# Rezzago (CO): il borgo con i "funghi" di pietra



manuelamicia IG - Rezzago

Nel **Triangolo Lariano**, a circa 650 metri di altitudine, Rezzago conserva la struttura di un piccolo borgo montano. Nel centro storico rimane la torre dell'antico castello medievale, mentre poco fuori dall'abitato si trova la **chiesa dei Santi Cosma e Damiano**, edificio romanico del XII secolo costruito sulle fondamenta di una precedente chiesa paleocristiana. All'interno conserva anche affreschi realizzati all'inizio del Cinquecento da Andrea De Passeris. La particolarità principale si trova però nel bosco: sono i **Funghi di Rezzago**, piramidi di erosione formatesi nei depositi morenici lasciati dagli antichi ghiacciai. Le formazioni rocciose sono raggiungibili attraverso un percorso pedonale e dal 2003 l'area è tutelata come Monumento Naturale.

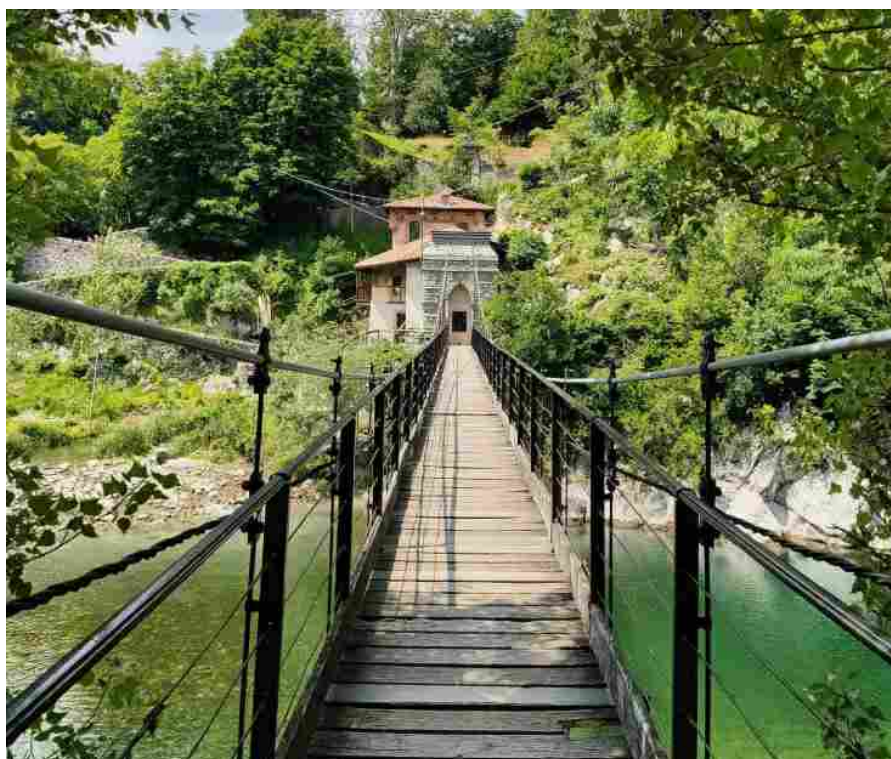
# Pagazzano (BG): il castello visconteo con il fossato ancora pieno d'acqua



ringodj IG - Castello di Pagazzano

Nella Bassa Bergamasca, **Pagazzano** è dominato da una delle fortificazioni meglio conservate della pianura lombarda. Il **castello visconteo** assunse sostanzialmente la forma attuale tra il 1450 e il 1475, con pianta quadrangolare, mura in laterizio e torri. La caratteristica più particolare è il fossato, ancora oggi **completamente riempito d'acqua**. All'interno si trovano il Museo della Civiltà Contadina, il Museo Storico dei Castelli di Confine e il **M.A.G.O. – Museo Archeologico Grandi Opere**, con reperti emersi durante la costruzione della Brebemi. Al castello è legata anche la leggenda di un passaggio sotterraneo verso Brignano Gera d'Adda, del quale non sono state trovate prove.

## # Clanezzo (BG): due ponti separati da nove secoli



toeni85 IG - Clanezzo

Alla confluenza tra **Val Brembana, Val Brembilla e Valle Imagna** si trova Clanezzo, piccolo nucleo del comune di Ubiale Clanezzo. La sua posizione ne fece per secoli un punto di passaggio strategico. Il monumento più antico è il **ponte di Attone**, costruito in pietra in epoca medievale per attraversare il torrente Imagna. Poco distante si trova il ponte sospeso realizzato nel **1878**, lungo circa 75 metri e conosciuto come *put che bala* per le oscillazioni durante il passaggio. È considerato il ponte sospeso più antico della Lombardia. Completano il nucleo il Castello di Clanezzo e l'antico Porto, con l'edificio utilizzato come dogana quando questa zona segnava il confine tra differenti domini.

## # Corenno Plinio (LC): 493 gradini scavati verso il lago



Credits: @barbara\_labg  
Corenno Plinio

Sulla sponda orientale del Lago di Como, **Corenno Plinio** è una piccola frazione di Dervio costruita sulla roccia e dominata dal castello medievale e dalla chiesa di San Tommaso di Canterbury. Il nucleo conserva vicoli, portici e le caratteristiche scalinate scavate nella roccia che scendono verso il lago, tanto da essere conosciuto anche come il **"borgo dei mille gradini"**. Dal **4 giugno 2022** presenta però una particolarità unica in Lombardia: per accedere al complesso monumentale viene

richiesto un **contributo d'ingresso**. Il biglietto ordinario costa **4 euro** e serve a finanziare manutenzione, conservazione e valorizzazione del borgo. La visita comprende un itinerario con **21 punti di interesse**, tra cui le arche trecentesche, Villa Valentini, il molo storico e le antiche "calogge". Il castello rimane invece privato e viene aperto al pubblico soltanto in alcune giornate dell'anno.

Leggi anche: [Il borgo a pagamento della Lombardia: l'unico che chiede un prezzo di ingresso](#)

# Padernello (BS): il borgo con il fantasma del castello



pasionviajes IG - Padernello

Nella Bassa Bresciana, **Padernello** è una piccola frazione di Borgo San Giacomo sviluppata attorno al proprio castello. Una struttura fortificata è documentata dal **1391**, mentre nel XV secolo la famiglia Martinengo costruì il castello attuale. Dopo essere passato ai conti Salvadego, il complesso venne progressivamente abbandonato dal 1961. Nel **2002** crollò una parte delle cucine, ma dal 2005 iniziò un progetto di recupero che coinvolse anche il borgo circostante. Negli anni sono nate attività artigianali, scuole-bottega e strutture ricettive, mentre il castello è tornato visitabile. Alla fortificazione è legata anche la leggenda della **Dama Bianca**, che secondo la tradizione apparirebbe nelle sale del castello.

# Brinzio (VA): il borgo rurale dentro il Parco Campo dei Fiori



*charlottetrombiero IG - Brinzio*

**Brinzio** si trova tra il massiccio del Campo dei Fiori e il monte Martica, con l'intero territorio comunale compreso nel **Parco regionale Campo dei Fiori**. Le testimonianze della presenza umana nella zona risalgono alla Preistoria, mentre il primo documento che cita il borgo è del **979**. Il centro storico mantiene l'impronta dell'antico insediamento rurale, con corti, case in pietra e costruzioni legate alle attività agricole. Tra gli edifici si trovano la Casa degli Archetti e Villa Ranchet, costruita nel 1816. Il paese ospita anche il **Museo della Cultura Rurale Prealpina**. Poco distante dall'abitato si trova il piccolo lago di Brinzio, circondato dai boschi e collegato alla rete di sentieri del parco.

# Castelponzone (CR): l'antico borgo dei cordai

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

105922-IT0MNV



al.lenamento IG - Castelpozzone

**Castelpozzone**, frazione di Scandolara Ravara, conserva una struttura urbana particolare nel territorio della Bassa Cremonese. Per secoli appartenne alla famiglia **Ponzone** e in passato era un borgo fortificato, circondato da un fossato e accessibile attraverso due porte. Le fortificazioni sono scomparse, ma è rimasto l'impianto del centro storico, caratterizzato soprattutto dalla lunga strada centrale **fiancheggiata dai portici**, sulla quale si affacciavano abitazioni e botteghe. Il paese divenne noto per i **cordai**, specializzati nella lavorazione della canapa e nella produzione di corde. Questa attività è oggi documentata dal **Museo dei Cordai**. Castelpozzone fa inoltre parte del circuito dei Borghi più belli d'Italia.

## # Cornello dei Tasso (BG): il borgo da cui partì la posta europea

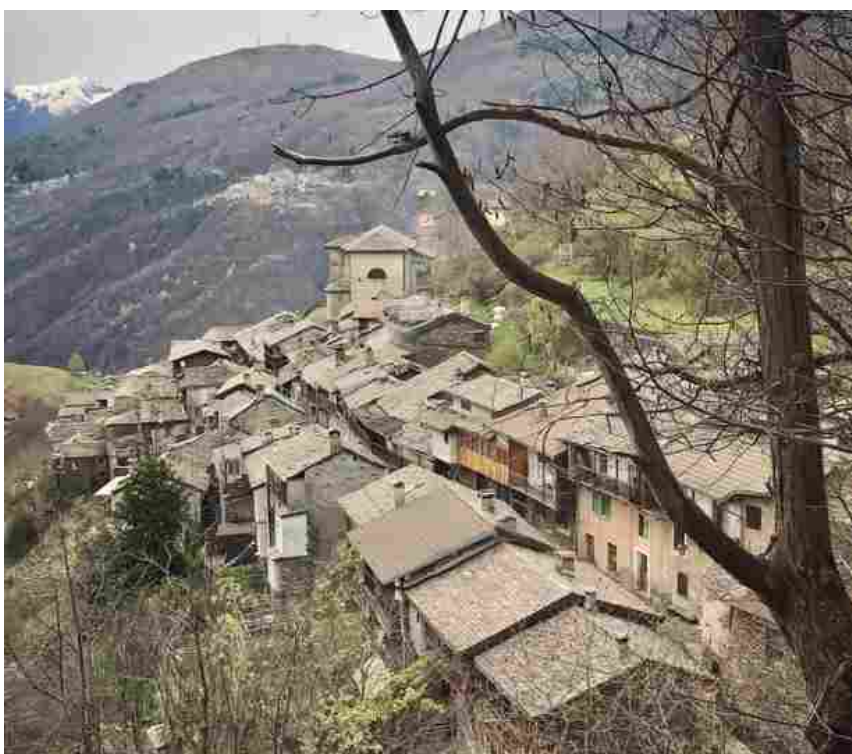


camozzi.stefano IG – Cornello dei Tasso

Sopra il fiume Brembo, nel territorio di Camerata Cornello, **Cornello dei Tasso** conserva quasi integralmente la propria struttura medievale. Il nucleo storico, raggiungibile a piedi, comprende case in pietra, vicoli e un caratteristico passaggio porticato. Il nome è legato alla famiglia **Tasso**, originaria del borgo e documentata almeno dal XIII secolo. Alcuni suoi esponenti ebbero un ruolo centrale nello sviluppo dei servizi postali europei, organizzando una rete di stazioni e cambi di cavallo. Questa storia è ricostruita nel **Museo dei Tasso e della Storia Postale**, che conserva anche una lettera del 1840 affrancata con un **Penny Black**, il primo francobollo della storia. Dalla stessa famiglia discese anche il poeta Torquato Tasso.

Leggi anche: [Il borgo incantato dove fare un tuffo nel Medioevo... a un'ora da Milano](#)

## # Monteviasco (VA): il borgo dove non arriva nessuna strada



luciabnch IG - Monteviasco

Quasi sul confine con la Svizzera, **Monteviasco** è una frazione di Curiglia con Monteviasco alla quale **non arriva alcuna strada carrabile**. Da Ponte di Piero si può salire attraverso una mulattiera di circa 1,4 chilometri, con circa 400 metri di dislivello e **1.400 gradini**, oppure utilizzare la funivia entrata in funzione nel 1989 e gestita oggi da ATM. La scalinata termina presso la chiesa della Madonna della Seta. La presenza umana nell'area è documentata fin dall'Età del Bronzo, mentre le prime testimonianze scritte sul paese risalgono al XII secolo. Monteviasco fu a lungo un comune autonomo e nel **1751 contava 286 abitanti**. Nel 1928 venne unito definitivamente a Curiglia, mentre il successivo spopolamento ha ridotto a poche unità la popolazione stabile.

Leggi anche: **Le 7 funivie di ATM**

# Savogno (SO): 2.886 gradini per raggiungere il borgo abbandonato



sarapaolo\_adventures IG – Gradini Savogno

A **932 metri di altitudine**, sopra Borgonuovo di Piuro e le cascate dell'Acquafraggia, si trova Savogno. Il paese non è raggiunto da strade carrozzabili: dal fondovalle si percorre un'antica mulattiera composta da circa **2.886 gradini**, superando oltre 500 metri di dislivello. Per secoli fu una comunità montana autosufficiente, con scuola, chiesa, mulini e forni comuni. Le abitazioni furono costruite in pietra e su più livelli, separando gli spazi destinati alle persone da quelli per gli animali. Lo spopolamento accelerò durante il Novecento e nel **1968 il borgo venne sostanzialmente abbandonato**. Oggi alcune case vengono riaperte durante l'estate e Savogno è diventato una destinazione escursionistica.

Leggi anche: [Il borgo fantasma sopra le cascate a due ore da Milano: tremila gradini per tornare nel Medioevo](#)



## Continua la lettura con: **I sette borghi più belli a meno di un'ora da Milano**

Ti è piaciuto l'articolo? Metti una piccola stella per Milano Città Stato: puoi seguirci gratis anche su **Google News**, clicca su **SEGUI** e premi sulla stellina. Ti aspettiamo

MILANO CITTA' STATO

Vuoi sostenere Milano Città Stato? Offrici due caffè al mese: potrai leggere tutti gli articoli **senza pubblicità**. **Clicca per scoprire come fare**

ENTRA NEL CAMBIAMENTO: iscriviti gratis alle news di milanocittastato.it. Scegli qui la tua preferita: <https://www.milanocittastato.it/iscrizione-newsletter/> Entrando nella nostra mailing list potrai ricevere anche inviti a eventi e a iniziative speciali

Milano città stato è anche su **Youtube**: clicca qui per **il canale con i video su Milano**. Puoi iscriverti gratis: per te è un piccolo gesto, per noi ha grande importanza

## Clicca qui per **La Ragione è Bastarda** e per **il libro di Milano Città Stato**

Le città più internazionali e aperte al mondo sono delle città stato come **#Amburgo#Madrid#Berlino#Ginevra#Basilea#SanPietroburgo#Bruxelles#Budapest#Amsterdam#Praga#Londra#Mosca#Vienna#Tokyo#Seoul#Manila#KualaLumpur#Washington#NuovaDelhi#HongKong**

